



**RELAZIONE ANNUALE 2014 DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
SULL'ESITO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA  
ARTICOLO 1, COMMA 14, DELLA LEGGE 190/2012**

**INTRODUZIONE:**

I temi dell'etica, dell'integrità e della lotta alla corruzione sono entrati a far parte in modo rilevante dell'agenda politica e amministrativa del nostro Paese con l'entrata in vigore della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Come dimostra la citata Legge n.190/2012, da un approccio finalizzato alla sola repressione dei fenomeni corruttivi, si è passati ad una maggiore attenzione alla fase di prevenzione, promuovendo l'integrità come modello di riferimento e individuando fra i principali ambiti d'intervento, l'adozione da parte delle amministrazioni di piani di prevenzione della corruzione, nei quali prevedere l'individuazione dei settori a maggior rischio e le soluzioni organizzative volte ad abbattere o ridurre il rischio; la nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, l'adozione di misure atte a prevenire e combattere il fenomeno corruttivo nonché l'innalzamento dei livelli di trasparenza.

Dalla data di entrata in vigore della Legge 190/2012 sono intervenuti numerosi interventi normativi, regolamentari, di attuazione e interpretativi, che hanno imposto alla struttura amministrativa la necessità di un aggiornamento e di un adattamento continui, anche alla luce dei molteplici adempimenti che si sono susseguiti, tra i quali l'approvazione da parte dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.AC.) in data 11/09/2013 del Piano Nazionale Anticorruzione.

Si ritiene doveroso evidenziare che l'enorme mole di produzione normativa dal 2012 ad oggi, ha di molto aumentato gli adempimenti a carico dei funzionari dell'ente che, pur recependoli molto spesso come un ulteriore appesantimento della ordinaria attività, hanno posto in essere quanto necessario per il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa.

La presente relazione ha come scopo quello di rendere note l'attività svolta dallo scrivente Responsabile, in attuazione della nuova normativa in materia di prevenzione della corruzione, nel corso dell'anno 2014 con un richiamo a quanto svolto anche nell'anno 2013.

**ATTIVITÀ SVOLTA**

**Prime misure adottate**

Con Decreto del Sindaco in data 25/03/2013 il sottoscritto Segretario Generale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione, in seguito all'approvazione, con delibera di Giunta Comunale n. 21 in data 01/02/2013, delle linee di indirizzo in materia di lotta alla corruzione e, successivamente in data 09/04/2013, individuato quale Responsabile della trasparenza e integrità.

L'azione del Responsabile della prevenzione della corruzione è stata indirizzata ad intraprendere tutte le iniziative per avviare ed implementare un sistema concreto e completo di prevenzione e trasparenza, e precisamente:

- individuazione degli adempimenti principali;
- formazione/informazione inerente i nuovi obblighi per i Responsabili;
- avvio del controllo successivo di regolarità amministrativa,
- predisposizione del piano provvisorio di prevenzione della corruzione,
- adempimento e monitoraggio degli obblighi di trasparenza;
- predisposizione del Codice di comportamento dei lavoratori del Comune;
- avvio dell'attività di formazione del personale.

Ritenuta doverosa ogni utile iniziativa affinché sia assicurato, nell'affidamento dei lavori pubblici e delle forniture di beni e servizi, lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautela dettate dalla normativa antimafia vigente in materia, nonché ad incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa nelle procedure di affidamento di esecuzione delle opere, è stata proposta alla Giunta Comunale l'approvazione del Protocollo per la legalità e la trasparenza negli appalti pubblici, approvato con deliberazione n. 136 del 22/05/2012 e sottoscritto dal sindaco in data 25 maggio 2012;

In data 28 gennaio 2013 è stato dato avvio al controllo successivo di regolarità amministrativa con l'approvazione, con delibera di Consiglio Comunale n.1 del 28/01/2013, del Regolamento sui controlli interni messo in atto con la prima serie di controlli nel mese di settembre 2013, in seguito all'approvazione dell'atto organizzativo e Piano di auditing in data 12/09/2013 che contiene anche le griglie di rilevazione dati.

Nelle more dall'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha sottoposto alla Giunta Comunale un Piano provvisorio di prevenzione della corruzione che è stato approvato in data 26/03/2013 con deliberazione n.62.

Si è anche dato avvio agli adempimenti previsti dal D.Lgs.150/2009 e D.Lgs. 33/2013 con la creazione del nuovo sito internet realizzato in base alla linee guida per i siti web della P.A. in relazione alla trasparenza ed ai contenuti minimi, alla visibilità degli stessi, al loro aggiornamento, al formato ed all'accessibilità, contenente la sezione "Amministrazione trasparente" con particolare riferimento anche all'adempimento relativo all'applicazione dell'art. 14 del Dlgs. 33/2013 sugli obblighi di pubblicazione dei dati dei componenti degli organi di indirizzo politico. Sul sito sono state inoltre inserite le registrazioni del Consiglio comunale.

La struttura di Audit per i controlli interni è stata individuata nel personale del Servizio Programmazione e controlli e il servizio Sistemi di gestione che collabora anche con il Segretario per la gestione dei processi di attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e che supporta l'Organismo Indipendente di Valutazione nella gestione del ciclo della performance.

In ambito di verifica dell'attività dei responsabili e della performance dell'Ente è stato predisposto il Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 20/08/2013.

A fine 2013 è stata redatta una bozza di codice di comportamento dei dipendenti del Comune, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 in data 17 gennaio 2014, in seguito ad ottenimento di parere positivo da parte dell'O.I.V.

Tale bozza di codice è stata:

- pubblicata sul sito internet istituzionale.
- inviata ai portatori di interessi.

Nel rispetto della L. 125/91 e del D. Lgs. 196/2000, con deliberazione di Giunta comunale n. 248 del 14/09/2012, esecutiva, è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2012/2014, che prevede anche l'istituzione del Comitato pari opportunità. Nel 2013, con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 24/05/2013, sono state adottate le direttive per la creazione del Comitato unico di garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e ne sono stati definiti compiti e caratteristiche.

Sono stati previsti meccanismi di formazione e accompagnamento in merito all'applicazione delle direttive dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ed adempimenti relativi, al fine di promuovere il rispetto delle regole e dunque prevenire anche il rischio di corruzione.

In questo ambito è durato per tutto il 2013, estendendosi anche al 2014, il supporto fornito dal Servizio Contrattualistica a tutti i servizi per lo svolgimento delle gare sia sotto soglia che sopra soglia. Nel corso del 2013 l'ufficio ha proceduto all'adeguamento delle procedure di appalto alla normativa e ha svolto alcuni incontri con i colleghi per aggiornamenti sulle nuove procedure.

### **Processo di attuazione e gestione del programma di prevenzione della corruzione**

Al fine di continuare il lavoro avviato nel 2012/2013 e predisporre sempre più l'apparato amministrativo dell'Ente alla Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", nell'arco del 2014 l'attività è stata orientata verso strumenti regolamentari e procedurali che costituiscono un valido tessuto d'insieme e divengono propedeutici per politiche ed attività volte a meglio chiarificare i rapporti all'interno della struttura, nonché tra la medesima ed il cittadino-utente aumentando l'accessibilità e la trasparenza.

In particolare, ci si riferisce a:

- *politiche del personale;*
- *aggiornamento Piano prevenzione corruzione, Piano trasparenza e Piano performance;*
- *attività connesse alla pubblicità e trasparenza atti e provvedimenti;*
- *affinamento procedure per controlli;*
- *valutazione procedure e definizione misure anticorruzione;*

#### Politiche del personale

La gestione e le politiche del personale rivestono un'importanza cruciale per tutte le attività dell'ente.

L'indagine sul benessere organizzativo promossa dall'O.I.V. e realizzata nel febbraio/marzo 2014, ha generato un momento di riflessione sulle politiche e sui bisogni del personale che serviranno da base per la riorganizzazione che la nuova Amministrazione intende mettere in atto nel corso del mandato.

Rientra in quest'ottica la conferma in via permanente del telelavoro per le dipendenti interessate. Le motivazioni del telelavoro sono di tipo organizzativo legate all'aumento della produttività e dell'efficienza, e per conseguire una maggiore flessibilità operativa, per incrementare il livello qualitativo della vita dei dipendenti coniugando le esigenze lavorative con quelle personali e familiari.

Si è ritenuto fondamentale per la prevenzione del fenomeno corruttivo, la diffusione della cultura della trasparenza e della legalità ed al fine di assicurare che i percorsi formativi siano effettivamente mirati ad una formazione continua, capillare e diffusa del personale interessato, tenuto anche conto della molteplicità e della varietà delle attività amministrative svolte, il piano per la formazione 2014, come ogni anno, ha previsto formazione interna e formazione esterna ricercata direttamente dagli interessati. L'offerta formativa interna ha visto realizzati corsi in materia anticorruzione (come previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione), un corso sulle nuove procedure AVCP per forniture di lavori, servizi e beni, e uno specifico corso per messi notificatori.

Le 4 giornate di corso in materia di anticorruzione hanno visto coinvolti, proporzionalmente alle responsabilità attribuite, dirigenti e posizioni organizzative, responsabili del procedimento e tutto il personale. I corsi sono stati realizzati da docente esperto nel settore nel periodo aprile/maggio.

Sono state inoltre inviate informazioni in merito ai controlli interni e al sistema di misurazione e valutazione della performance al fine di coinvolgere tutto il personale nelle attività di verifica e controllo dell'attività svolta.

Il codice di comportamento del Comune, approvato nel mese di gennaio, è stato diffuso a tutto il personale. Nel mese di giugno è stata effettuata, dal Servizio personale, la prima ricognizione sull'adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato. Nel mese di novembre è stato realizzato il monitoraggio sul rispetto del codice di comportamento ed è stato avviato all'O.I.V.

Nel mese di ottobre è stata approvata una prima modifica della pianta organica che anticipa la riorganizzazione futura.

Considerando la misurazione e la valutazione della performance quale base per l'evoluzione delle politiche di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'ente nel 2014 è stata data piena attuazione al Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato nell'agosto 2013 e aggiornato nell'ottobre 2014. L'evoluzione del Sistema di valutazione dal 2011, promossa dall'O.I.V., ha permesso maggiore chiarezza nell'affidamento degli obiettivi ed una gestione più fluida e ferma delle fasi di realizzazione e valutazione. Il Sistema è in continua evoluzione per adattarlo alle esigenze contingenti pur mantenendo regole chiare e durevoli. Nel 2014 sono stati affidati obiettivi anche al personale nell'ottica del coinvolgimento sempre maggiore nelle finalità generali.

#### Aggiornamento Piano prevenzione corruzione, Piano trasparenza e Piano performance

Nell'ottica del rispetto della normativa e dello spirito della massima trasparenza sono stati messi in correlazione il Piano di prevenzione corruzione, il Programma trasparenza e il Piano *Performance*.

A tale fine e nel rispetto delle indicazioni dell'A.N.AC. è stato deciso di inserire nell'elenco degli obiettivi 2014/2016, facente parte del Piano della *Performance*, le azioni necessarie alla realizzazione delle attività previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nel Piano di prevenzione della corruzione, per il successivo affidamento a Dirigenti e Posizioni organizzative.

Nel Programma triennale della trasparenza e dell'integrità 2014-2016 è stata inserita infatti la programmazione delle azioni necessarie al completamento dei dati mancanti nelle relative sezioni del portale "Amministrazione trasparente". A tale scopo è stato avviato un processo di completamento

dell'informatizzazione della gestione documentale tale da garantire la richiesta e necessaria tracciabilità dei processi finalizzata anche alla totale trasparenza.

#### Attività connesse alla pubblicità e trasparenza informazioni, atti e provvedimenti:

Nel rispetto della disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241, e succ. mod., si è dato grande impulso e attenzione riguardo all'obbligo di rendere accessibili in ogni momento agli interessati, tramite strumenti d'identificazione informatica di cui all'articolo 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale, e s.m.i., le informazioni che si riferiscono ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi.

Ampia sensibilizzazione è stata fatta affinché i provvedimenti ed i procedimenti seguano i dettami normativi di cui alla citata legge; tutti i procedimenti sono descritti sul sito con indicazione delle modalità di accesso, dei referenti responsabili, delle modalità per i pagamenti, la modulistica è disponibile on line all'interno dei procedimenti e in apposita sezione organizzata per eventi della vita e per argomento, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata generale dell'Ente è ben visibile per permettere al cittadino e ai professionisti di trasmettere istanze ai sensi dell'articolo 38 D.P.R.n. 445/2000.

L'informatizzazione delle procedure è in costante progressione, anche al fine di eliminare gradualmente la comunicazione su supporto cartaceo, riducendo il consumo di carta e le spese postali da e per l'ente e i tempi procedurali. E' stata avviata l'informatizzazione della fascicolazione e l'introduzione del fascicolo elettronico in via sperimentale sul Settore Personale e sul Servizio Programmazione e controlli, oltre alla conservazione dei contratti in formato digitale. Sono altresì pubblicate sul sito internet le informazioni relative alle ordinanze sindacali e dirigenziali grazie all'avvio della gestione informatizzata tramite iter, alle determinazioni dirigenziali, alle deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale, agli atti di affidamento di servizi e di riconoscimento di benefici economici, agli atti relativi ad opere pubbliche e ad erogazione di servizi, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali. Sul sito sono anche presenti le tempistiche relative ai procedimenti a istanza di parte.

La sezione Amministrazione trasparente del sito internet può definirsi completa (salvo poche voci sulle quali si è in attesa di maggiori informazioni circa i contenuti da inserire) ed è in costante aggiornamento.

#### Affinamento procedure per controlli

Sono state effettuate due sessioni di auditing di controllo sull'attività amministrativa in fase successiva, nei mesi di Febbraio e nel mese di settembre, secondo il Piano di auditing 2014. Sono stati formulati rilievi e dato comunicazione ai Responsabili/Dirigenti in merito alle opportunità di miglioramento esprimendo comunque un giudizio complessivo positivo sulla qualità della produzione amministrativa dell'Ente sottoposta al controllo, in quanto i rilievi sollevati non inficiano la legittimità degli atti. Le risultanze dei controlli sono state presentate ai Consiglieri Comunali, al Revisore dei conti e all'O.I.V.

In data 19 settembre 2014 si è svolto l'audit per il controllo analogo riferito all'anno 2013, sulla base della normativa vigente in materia e in ottemperanza a quanto stabilito dalle deliberazioni di Consiglio Comunale n° 13 e 14 del 10/04/2014 definenti l'assetto e le modalità di espletamento del suddetto controllo sulla società Albisola Servizi S.r.l, società totalmente partecipata dal Comune di Albisola Superiore in qualità di unico socio. Le risultanze del controllo unitamente alle nuove linee e direttive e agli obiettivi 2015 sono stati presentati per l'approvazione in Consiglio Comunale in data 04/11/2014.

#### Valutazione procedure e definizione misure anticorruzione

Come previsto dalla normativa di riferimento si è proceduto ad un coinvolgimento dei Responsabili dell'ente per definire le misure "anticorruzione". La formazione in materia è stata l'occasione per discussioni e chiarimenti che hanno portato all'individuazione e alla pesatura dei processi organizzativi da parte del servizio Programmazione e controlli in collaborazione con i responsabili. L'individuazione delle aree a rischio ha permesso la predisposizione delle misure operative "anticorruzione" comunicate a tutto il personale e pubblicate sul sito internet nell'apposita sottosezione in Amministrazione trasparente. E' utile evidenziare che in base alla storicizzazione degli eventi (impatto reputazionale), all'impatto organizzativo, alla frazionabilità e alla discrezionalità del processo sono risultati a possibile rischio di corruzione gli affidamenti diretti, i lavori di somma urgenza e l'affidamento intuitu personae.

#### **Conclusioni.**

Nell'applicazione iniziale della normativa e di ciò che ne consegue come attività nei vari servizi dell'ente, si è dato maggiore risalto a creare un approccio strutturale, organizzativo e sistemico della problematica affinché essa non costituisca uno dei tanti adempimenti imposti, bensì una cultura diffusa e connaturale al normale agire amministrativo, in quanto si ritiene fondamentale costituire un corretto modus operandi volto alla trasparenza, alla motivazione/compartecipazione e coinvolgimento nell'agire amministrativo.

Le linee guida che dovranno ispirare le azioni organizzative e gestionali sono:

- il completamento dell'introduzione nell'apparato amministrativo e il mantenimento di una serie d'innovazioni a livello organizzativo e gestionale in linea con le disposizioni normative;
- particolare attenzione per garantire coerenza tra la programmazione annuale delle attività e quella pluriennale al fine di sviluppare e rendere sempre più incisiva l'integrazione organizzativa e di processo;
- il coinvolgimento in primis dei responsabili dei servizi e, a cascata, di tutti coloro i quali ricoprono ruoli di responsabilità fino a estendersi per quanto possibile a tutto il Personale nell'ottica di un approccio concertativo per garantire maggiore funzionalità degli uffici e servizi affinché si instauri dialogo e fiducia tra istituzione e cittadino utente.